

Uta

Un progetto per i figli dei detenuti

Domani, nella Casa circondariale di Uta, sarà presentato il progetto "Liberi dentro per crescere fuori", dedicato ai minori figli di genitori detenuti in Sardegna. L'incontro segnerà l'avvio ufficiale dell'iniziativa, selezionata da "Con i Bambini" attraverso il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Genitori e figli parteciperanno a una partita di calcio, un momento di condivisione e interazione sotto la guida degli operatori dell'Exmè e dello street artist ManuInvisible.

L'incontro di domani non solo favorirà il legame affettivo ma permetterà anche di presentare le attività previste dal progetto, che durerà quattro anni e coinvolgerà cooperative sociali cagliaritane come Elan, Exmè, Panta Rei Sardegna e Solidarietà Consorzio, oltre a enti locali e servizi sociali. Si prevede di raggiungere almeno 20 minori e 10 nuclei familiari ogni anno, con un totale stimato di 90 destinatari diretti.

Con un team di esperti, tra cui psicologi e educatori, "Liberi dentro per crescere fuo-

ri" offrirà interventi personalizzati e attività che spaziano da visite in carcere a laboratori creativi, eventi sportivi e gite. L'obiettivo è costruire un futuro migliore per questi bambini, creando un ambiente di supporto e integrazione in un contesto complesso.



Peso:7%